



SICINDUSTRIA

Rassegna Stampa
giovedì 05 dicembre 2024

PALERMO

Sicindustria

Invecchiamento e produttività

Servizio a pagina 9

Lavoro, equilibrare invecchiamento e produttività Sicindustria: “Serve patto tra imprese e istituzioni”

Età media in aumento e aziende bisognose di sostegno nel ricollocare operai inidonei e nel gestire lunghi iter
Il presidente Rizzolo: “Sicilia può diventare esempio di bilanciamento tra crescita economica e tutela sociale”

PALERMO - Il panorama demografico regionale evidenzia un progressivo invecchiamento della popolazione: oltre il 23% dei siciliani ha più di 65 anni, con una riduzione della forza lavoro attiva e una crescente incidenza di malattie professionali (+14,63% nel 2023 rispetto al 2022). Questo quadro si riflette direttamente sulle micro e piccole imprese, che rappresentano oltre il 90% del tessuto produttivo locale e che sono chiamate ad affrontare il difficile compito di ricollocare lavoratori non più idonei alle mansioni iniziali o a gestire lunghi iter burocratici per ottenere valutazioni mediche definitive. Fattori che mettono a rischio la produttività, richiedendo un impegno congiunto per individuare soluzioni efficaci e sostenibili. Di tutto questo si è discusso stamattina, in Sicindustria, in occasione dell'incontro “Aumento dell'età lavorativa, inabilità e inidoneità alla mansione: quali ricadute?”, organizzato da Sicindustria in collaborazione con Sim Servizi integrati medicina e patrocinato da Inail Sicilia, Asp Palermo e Agi Sicilia.

“L'invecchiamento della popolazione e l'incremento delle inidoneità lavorative – ha detto il presidente degli industriali, Luigi Rizzolo – impongono all'impresa di adottare soluzioni tali da consentire al dipendente di svolgere il proprio lavoro. Bilanciare il diritto alla salute del lavoratore con quello alla libertà di impresa è, oggi, più complesso di quanto possa apparire. Ed è per questo che diventa neces-

sario l'intervento dell'Inail con misure dedicate a sostenere l'impresa in questo processo di adeguamento e ricollocazione. Serve un cambio di passo immediato. Oggi stiamo gettando le basi per un patto tra istituzioni e imprese, ma questo è solo l'inizio di un percorso che, con l'impegno di tutti, deve portare a soluzioni reali e applicabili”.

In particolare, secondo l'ultimo rapporto regionale dell'Inail Sicilia.

nel 2023 sono state protocollate nell'Isola 1.473 denunce di malattia professionale, il 29,21% in più rispetto al 2021 e il 14,63% in più rispetto al 2022. A livello nazionale il dato è in aumento del 31,53% rispetto al 2021 e del 19,75% rispetto al 2022. Per quanto riguarda le malattie professionali, la fascia d'età 60-64 anni si conferma la più colpita, con 350 denunce in Sicilia nel quinquennio 2019-2023. Settori ad alto rischio, come costruzioni e logistica (trasporti e immagazzinamento), risultano quelli più colpiti.

È partendo da questa fotografia che le imprese siciliane hanno avanzato richieste precise: procedure chiare, certe e facilmente attuabili per stabilire quali sono le mansioni che un lavoratore invalido può svolgere e quali non può svolgere (le aziende non possono aspettare anche mesi per avere l'esito di un accertamento medico ai fini del collocamento del disabile); strumenti alternativi alla ricollocazione per i lavoratori non idonei; incentivi alla prevenzione e all'adozione di tecnologie ergonomiche per mitigare i rischi sul lavoro, così come già avviene nei casi di post in-

fortuni sul lavoro; collaborazione istituzionale rafforzata, per creare un dialogo costante tra imprese, enti di previdenza e organi di vigilanza.

“La Sicilia – ha concluso Rizzolo – può e deve diventare un esempio di equilibrio tra crescita economica e tutela sociale. Sicindustria, dal canto proprio, sarà sempre al fianco di imprese e lavoratori per garantire che questa visione diventi realtà, ma è indispensabile una stretta cooperazione tra istituzioni e imprese per trasformare queste sfide in opportunità, favorendo un ambiente di lavoro più sicuro, inclusivo e produttivo”.

All'incontro hanno preso parte: il direttore regionale Inail Sicilia, Giovanni Asaro; il direttore provinciale Inps Palermo, Carmelo Sciuto; Vito Badalamenti, componente Sicindustria, Comitato consultivo regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro; Natalizia Lucia Gulli, sovrintendente sanitario regionale Inail Sicilia; Alberto Firenze, direttore Scuola di specializzazione Medicina del Lavoro; Antonella Ciccarello, medico competente; Aldo Iacona, direttore UOC Spresal Asp Palermo; Massimo Montana, Ctss - Inail Dir. Reg. Sicilia; Maria Colosimo, Area lavoro e welfare di Sicindustria; Fabio Pontrandolfi, re-



Peso: 1-1%, 9-50%



sponsabile Salute e sicurezza di Con-
findustria: Palma Balsamo,
giuslavorista e presidente Agi Sicilia;
Rosanna Colline, dirigente Medico
Cm I, Inps Palermo.

Un quadro che impone “soluzioni per consentire al dipendente di svolgere la propria attività”



Luigi Rizzolo



Peso: 1-1%, 9-50%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

Sicindustria e Inail col problema delle ricollocazioni di chi si ammala

Lavoratori più vecchi, imprese in tilt

Isiciliani invecchiano: oltre il 23% della popolazione ha più di 65 anni, con una riduzione della forza lavoro attiva e una crescente incidenza di malattie professionali (+14,63% nel 2023 rispetto al 2022). Ne ha discusso ieri Sicindustria in un convegno dedicato al tema, con focus sulle micro e piccole imprese, che rappresentano oltre il 90% del tessuto produttivo locale e che sono chiamate a ricollocare lavoratori non più idonei alle mansioni iniziali o a gestire lunghi iter burocratici per ottenere valutazioni mediche definitive. Tema del confronto era proprio l'aumento dell'età lavorativa,

inabilità e inidoneità alla mansione: quali ricadute? Sicindustria lo ha organizzato in collaborazione con la Sim (Servizi integrati medicina) e patrocinato da Inail, Asp 6 e Agi Sicilia.

«L'invecchiamento della popolazione e l'incremento delle inidoneità lavorative - ha detto il presidente degli industriali, Luigi Rizzolo - impongono all'impresa di adottare soluzioni tali da consentire al dipendente di svolgere il proprio lavoro. Bilanciare il diritto alla salute del lavoratore con quello alla libertà di impresa è, ad oggi, più complesso di quanto possa apparire». L'Inail viene così chiamata ad applicare misure dedicate a sostenere

l'impresa, perché - chiosa Rizzolo - «serve un cambio di passo immediato». Secondo l'ultimo rapporto regionale dell'Inail, nel 2023 sono state protocollate nell'Isola 1.473 denunce di malattia professionale, il 29,21% in più rispetto al 2021 e il 14,63% in più rispetto al 2022. A livello nazionale il dato è in aumento del 31,53% rispetto al 2021 e del 19,75% rispetto al 2022. Per quanto riguarda le malattie professionali, la fascia d'età 60-64 anni si conferma la più colpita, con 350 denunce in Sicilia nel quinquennio 2019-2023. Settori come costruzioni e logistica (trasporti e immagazzinamento), risultano quelli più colpiti.



Peso: 9%



Giovedì, 5 Dicembre 2024 Molto nuvoloso o coperto



Accedi



VIDEO DEL GIORNO

VIDEO | Caro voli, la Regione estende lo sconto del 50% a tutti i siciliani

CRONACA

Il rapporto degli industriali siciliani: mentre la popolazione invecchia, le malattie sul lavoro aumentano

Secondo l'ultimo rapporto regionale dell'Inail Sicilia, la fascia d'età 60-64 anni si conferma la più colpita, con 350 denunce in Sicilia nel quinquennio 2019-2023. Settori ad alto rischio, come costruzioni e logistica (trasporti e immagazzinamento), risultano quelli più interessati

Redazione

05 dicembre 2024 15:15



Incontro Sicindustria

Il panorama demografico regionale evidenzia un progressivo invecchiamento della popolazione: oltre il 23% dei siciliani ha più di 65 anni, con una riduzione della forza lavoro attiva e una crescente incidenza di malattie professionali (+14,63% nel 2023 rispetto al 2022). Questo quadro si riflette direttamente sulle micro e piccole imprese, che rappresentano oltre il 90% del tessuto produttivo locale e che sono chiamate ad affrontare il difficile compito di ricollocare lavoratori non più idonei alle mansioni iniziali o a gestire lunghi iter burocratici per ottenere valutazioni mediche definitive. Fattori che mettono a rischio la produttività, richiedendo un impegno congiunto per individuare soluzioni efficaci e sostenibili.

Di tutto questo si è discusso stamattina, in Sicindustria, in occasione dell'incontro "Aumento dell'età lavorativa, inabilità e inidoneità alla

mansione: quali ricadute?", organizzato da **Sicindustria** in collaborazione con Sim Servizi Integrati Medicina e patrocinato da Inail Sicilia, Asp Palermo e Agi Sicilia. "L'invecchiamento della popolazione e l'incremento delle inidoneità lavorative - ha detto il presidente degli industriali, **Luigi Rizzolo** - impongono all'impresa di adottare soluzioni tali da consentire al dipendente di svolgere il proprio lavoro. Bilanciare il diritto alla salute del lavoratore con quello alla libertà di impresa è, a oggi, più complesso di quanto possa apparire. Ed è per questo che diventa necessario l'intervento dell'Inail con misure dedicate a sostenere l'impresa in questo processo di adeguamento e ricollocazione. Serve un cambio di passo immediato. Oggi stiamo gettando le basi per un patto tra istituzioni e imprese, ma questo è solo l'inizio di un percorso che, con l'impegno di tutti, deve portare a soluzioni reali e applicabili".

In particolare, secondo l'ultimo rapporto regionale dell'Inail Sicilia, nel 2023 sono state protocollate nell'Isola 1.473 denunce di malattia professionale, il 29,21% in più rispetto al 2021 e il 14,63% in più rispetto al 2022. A livello nazionale il dato è in aumento del 31,53% rispetto al 2021 e del 19,75% rispetto al 2022. Per quanto riguarda le malattie professionali, la fascia d'età 60-64 anni si conferma la più colpita, con 350 denunce in Sicilia nel quinquennio 2019-2023. Settori ad alto rischio, come costruzioni e logistica (trasporti e immagazzinamento), risultano quelli più colpiti.

È partendo da questa fotografia che le imprese siciliane hanno avanzato richieste precise: procedure chiare, certe e facilmente attuabili per stabilire quali sono le mansioni che un lavoratore invalido può svolgere e quali non può svolgere (le aziende non possono aspettare anche mesi per avere l'esito di un accertamento medico ai fini del collocamento del disabile); strumenti alternativi alla ricollocazione per i lavoratori non idonei; incentivi alla prevenzione e all'adozione di tecnologie ergonomiche per mitigare i rischi sul lavoro, così come già avviene nei casi di post infortuni sul lavoro; collaborazione istituzionale rafforzata, per creare un dialogo costante tra imprese, enti di previdenza e organi di vigilanza.

"La Sicilia - ha concluso Rizzolo - può e deve diventare un esempio di equilibrio tra crescita economica e tutela sociale. **Sicindustria**, dal canto proprio, sarà sempre al fianco di imprese e lavoratori per garantire che questa visione diventi realtà, ma è indispensabile una stretta cooperazione tra istituzioni e imprese per trasformare queste sfide in opportunità, favorendo un ambiente di lavoro più sicuro, inclusivo e produttivo".

All'incontro hanno preso parte: il direttore regionale Inail Sicilia, Giovanni Asaro; il direttore provinciale Inps Palermo, Carmelo Sciuto; Vito Badalamenti, componente **Sicindustria**, Comitato consultivo regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro; Natalizia Lucia Gulli, sovrintendente sanitario regionale Inail Sicilia; Alberto Firenze, direttore Scuola di specializzazione Medicina del Lavoro; Antonella Ciccarello, medico competente; Aldo Iacona, direttore Uoc Spresal Asp Palermo; Massimo Montana, Ctss - Inail direttore Regione Sicilia; Maria Colosimo, Area lavoro e welfare di Sicindustria; Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e sicurezza di Confindustria; Palma Balsamo, giuslavorista e presidente Agi Sicilia; Rosanna Colline, dirigente Medico Cml, Inps Palermo.

© Riproduzione riservata



Si parla di **Lavoro**

Sullo stesso argomento





Invecchiamento della forza lavoro e malattie professionali: un incontro a Palermo

da Cinzia Ficco · Dicembre 4, 2024

Si terrà domani nella sede degli industriali. E' organizzato da Sicindustria
Aumento dell'età lavorativa, inabilità e inidoneità alla mansione: quali ricadute?

E' il tema dell'incontro che si terrà domani, nella sede degli industriali (in via Alessandro Volta 44, Palermo), organizzato da **Sicindustria**, in collaborazione con **S.I.M. Servizi Integrati Medicina**, e patrocinato dalla **Direzione regionale Inail Sicilia**, dall'**Azienda sanitaria provinciale di Palermo** e dalla **Agi (Associazione avvocati giuslavoristi italiani)**.

L'incontro, durante il quale verranno forniti **numeri e casistiche delle malattie professionali** con un focus sulla Sicilia, si propone di affrontare un tema di grande attualità: **l'impatto dell'aumento dell'età pensionabile sulla capacità lavorativa, in particolare nelle mansioni esposte a rischi di movimentazione manuale dei carichi (MMC)**.

Attraverso il contributo di esperti, verranno analizzati gli aspetti medici, giuridici e organizzativi, con l'obiettivo di individuare soluzioni che garantiscano un modello di lavoro sostenibile e rispettoso della salute dei lavoratori.

Il programma si articolerà in due sessioni principali: la prima, esplorerà l'impatto dell'aumento dell'età pensionabile sulla movimentazione dei carichi e il giudizio di idoneità alla mansione, con il contributo di esperti **INAIL**, medici competenti e tecnici; la seconda sarà dedicata alle implicazioni giuridiche e organizzative derivanti dall'inidoneità alla mansione, con interventi di giuslavoristi, esperti **INPS** e rappresentanti di **Confindustria**.

Ad aprire i lavori saranno il presidente di **Sicindustria**, **Luigi Rizzolo**; il direttore regionale **Inail Sicilia**,



Peso:29%

Giovanni Asaro; il direttore provinciale Inps Palermo, **Carmelo Sciuto**. Interverranno come relatori, Vito Badalamenti, componente **Sicindustria**, Comitato consultivo regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro; **Natalizia Lucia Gulli**, sovrintendente sanitario regionale Inail Sicilia; **Alberto Firenze**, direttore Scuola di specializzazione Medicina del Lavoro; **Antonella Ciccarello**, medico competente; **Aldo Iacona**, direttore Uoc Spresal Asp Palermo; **Massimo Montana**, Ctss – Inail Dir. Reg. Sicilia; **Maria Colosimo**, Area lavoro e welfare di **Sicindustria**; **Fabio Pontrandolfi**, responsabile Salute e sicurezza di Confindustria; **Palma Balsamo**, giuslavorista e presidente Agi Sicilia; **Rosanna Colline**, dirigente Medico Cml, Inps Palermo.

La Redazione



Peso: 29%

I lavoratori invecchiano sempre di più e aumentano malattie e inabilità, Sicindustria “Patto tra imprese e istituzioni”



di Redazione | 05/12/2024



Il panorama demografico regionale evidenzia un progressivo **invecchiamento** della popolazione: oltre il 23% dei siciliani ha più di 65 anni, con una riduzione della forza **lavoro** attiva e una crescente incidenza di malattie professionali (+14,63% nel 2023 rispetto al 2022).


 Leggi Anche:

OLTRE LO STRETTO


Rottamazione quarter sesta rata Sicilia, scadenza, proroga, come pagare le cartelle

OLTRE LO STRETTO


È morto Mario Tessuto, voce indimenticabile di “Lisa dagli occhi blu”

OLTRE LO STRETTO


Prime Air debutta in Italia, Amazon testa i droni per le consegne





Stop alla decontribuzione Sud, allarme **Sicindustria**
 “Non bloccate la crescita”



Il quadro

Questo quadro si riflette direttamente sulle micro e piccole imprese, che rappresentano oltre il 90% del tessuto produttivo locale e che sono chiamate ad affrontare il difficile compito di ricollocare lavoratori non più idonei alle mansioni iniziali o a gestire lunghi iter burocratici per ottenere valutazioni mediche definitive. Fattori che mettono a rischio la produttività, richiedendo un impegno congiunto per individuare soluzioni efficaci e sostenibili. Di tutto questo si è discusso stamattina, in **Sicindustria**, in occasione dell'incontro “Aumento dell'età lavorativa, inabilità e inidoneità alla mansione: quali ricadute?”, organizzato da **Sicindustria** in collaborazione con S.I.M. Servizi Integrati Medicina e patrocinato da Inail Sicilia, Asp Palermo e Agi Sicilia.

Le parole di Rizzolo

“L'invecchiamento della popolazione e l'incremento delle inidoneità lavorative – ha detto il presidente degli industriali, **Luigi Rizzolo** – impongono all'impresa di adottare soluzioni tali da consentire al dipendente di svolgere il proprio lavoro. Bilanciare il diritto alla salute del lavoratore con quello alla libertà di impresa è, ad oggi, più complesso di quanto possa apparire. Ed è per questo che diventa necessario l'intervento dell'Inail con misure dedicate a sostenere l'impresa in questo processo di adeguamento e ricollocazione. Serve un cambio di passo immediato. Oggi stiamo gettando le basi per un patto tra istituzioni e imprese, ma questo è solo l'inizio di un percorso che, con l'impegno di tutti, deve portare a soluzioni reali e applicabili”.

In particolare, secondo l'ultimo rapporto regionale dell'Inail Sicilia, nel 2023 sono state protocollate nell'Isola 1.473 denunce di malattia professionale, il 29,21% in più rispetto al 2021 e il 14,63% in più rispetto al 2022. A livello nazionale il dato è in aumento del 31,53% rispetto al 2021 e del 19,75% rispetto al 2022. Per quanto riguarda le malattie professionali, la fascia d'età 60-64 anni si conferma la più colpita, con 350 denunce in Sicilia nel quinquennio 2019-2023. Settori ad alto rischio, come costruzioni e logistica (trasporti e immagazzinamento), risultano quelli più colpiti.

La fotografia delle imprese siciliane



È partendo da questa fotografia che le imprese siciliane hanno avanzato richieste precise: procedure chiare, certe e facilmente attuabili per stabilire quali sono le mansioni che un lavoratore invalido può svolgere e quali non può svolgere (le aziende non possono aspettare anche mesi per avere l'esito di un accertamento medico ai fini del collocamento del disabile); strumenti alternativi alla ricollocazione per i lavoratori non idonei; incentivi alla prevenzione e all'adozione di tecnologie ergonomiche per mitigare i rischi sul lavoro, così come già avviene nei casi di post infortuni sul lavoro; collaborazione istituzionale rafforzata, per creare un dialogo costante tra imprese, enti di previdenza e organi di vigilanza. “



Leggi Anche:

Sicindustria lancia il patto per la sostenibilità con le imprese siciliane “Sfide per una transizione sostenibile”

“La Sicilia sia un esempio”

La Sicilia – ha concluso Rizzolo – può e deve diventare un esempio di equilibrio tra crescita economica e tutela sociale. **Sicindustria**, dal canto proprio, sarà sempre al fianco di imprese e lavoratori per garantire che questa visione diventi realtà, ma è indispensabile una stretta cooperazione tra istituzioni e imprese per trasformare queste sfide in opportunità, favorendo un ambiente di lavoro più sicuro, inclusivo e produttivo”.

L'incontro

All'incontro hanno preso parte: il direttore regionale Inail Sicilia, Giovanni Asaro; il direttore provinciale Inps Palermo, Carmelo Sciuto; Vito Badalamenti, componente **Sicindustria**, Comitato consultivo regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro; Natalizia Lucia Gulli, sovrintendente sanitario regionale Inail Sicilia; Alberto Firenze, direttore Scuola di specializzazione Medicina del Lavoro; Antonella Ciccarello, medico competente; Aldo Iacona, direttore UOC Spresal Asp Palermo; Massimo Montana, Ctss – Inail Dir. Reg. Sicilia; Maria Colosimo, Area lavoro e welfare di **Sicindustria**; Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e sicurezza di Confindustria; Palma Balsamo, giuslavorista e presidente Agi Sicilia; Rosanna Colline, dirigente Medico Cml, Inps Palermo.

Like this:

Loading...

Articoli correlati



Vivi il giornale, confrontati e comunica
 con la redazione e con gli altri utenti

#lavoro

#sicindustria



Proseguono in viale
Regione Siciliana gli
interventi per
rimuovere i dossi
causati dalle radici degli
alberi



Tg Economia -
5/12/2024



Servizi ambientali,
elezioni Rsu e Rlssa, Fit
Cisl primo sindacato a
Palermo e in provincia



Ovaio policistico, EGOI-
PCOS celebra 90 anni
del Report Stein-
Leventhal



Fonseca "Atalanta
fortissima ma Milan in
crescita e pronto"



Automotive, Salvini
"Sull'elettrico l'Europa
va verso il burrone"



Tg Sport - 5/12/2024



L'industria chimica vale
67 miliardi, emissioni in
calo



Suicidi in carcere,
Cuffaro "Ottantacinque
detenuti si sono tolti la
vita nel 2024, dati
allarmanti"

COMMENTA CON FACEBOOK

PALERMO | CATANIA | AGRIGENTO | CALTANISSETTA | ENNA | MESSINA | RAGUSA | SIRACUSA | TRAPANI | OLTRE LO STRETTO | MONREALE | NEBRODI | CEFALÙ

HOME | CRONACA | POLITICA | SPORT | SALUTE | LAVORO | ARTE E CULTURA | PUBBLICITÀ | CHANGE PRIVACY SETTINGS |

BlogSicilia.it
il giornale online dei siciliani

Blog Sicilia quotidiano online è una testata registrata.
 Aut. del tribunale di Palermo n.19 del 15/07/2010

NETWORK Sicilia Agrigento Caltanissetta Catania Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani


 METEO: 14.6°

IL FATTO DI PALERMO


 AGGIORNATO IL
 06 DICEMBRE 2024 13:06

HOME ▶ CRONACA SPORT MOBILITÀ CULTURA SOCIALE LIFESTYLE ECONOMIA

Sicindustria svela i dati allarmanti sull'invecchiamento dei lavoratori | È davvero possibile trovare soluzioni efficaci?

Scopri come l'invecchiamento della popolazione siciliana sta influenzando le piccole imprese e quali soluzioni vengono proposte per un futuro più inclusivo!

 A cura di **Redazione**

06 dicembre 2024 06:19


 ECONOMIA E LAVORO **SICINDUSTRIA** IMPRESE SICILIANE INVECCHIAMENTO POPOLAZIONE
 SALUTE E SICUREZZA LAVORO

CONDIVIDI



Lavoro in Sicilia: L'invecchiamento della popolazione e l'aumento delle malattie professionali mettono in crisi le piccole imprese

Il panorama demografico della Sicilia sta subendo cambiamenti significativi. **Oltre il 23% della popolazione siciliana ha più di 65 anni**, una cifra che mette in evidenza il progressivo invecchiamento della società. Questo fenomeno, unito a una **riduzione della forza lavoro attiva**, sta portando a un forte aumento delle malattie professionali, con un incremento del **14,63% nel 2023 rispetto all'anno precedente**.

Le micro e piccole imprese, che costituiscono oltre il 90% del tessuto produttivo regionale, si trovano ora di fronte a sfide senza precedenti. Durante l'incontro "Aumento dell'età lavorativa, inabilità e inidoneità alla mansione: quali ricadute?", organizzato da **Sicindustria** in collaborazione con S.I.M. e patrocinato da Inail Sicilia, Asp Palermo e Agi Sicilia, i rappresentanti delle istituzioni e delle aziende hanno discusso le misure necessarie per affrontare questa crisi.

"L'invecchiamento della popolazione e l'incremento delle inidoneità lavorative impongono all'impresa di adottare soluzioni tali da consentire al dipendente di svolgere il proprio lavoro", ha affermato il presidente di **Sicindustria, Luigi Rizzolo**. La situazione attuale richiede un delicato equilibrio tra il diritto alla salute del lavoratore e quello alla libertà d'impresa, un compito reso ancora più difficile dall'inefficienza degli iter burocratici necessari per la ricollocazione dei lavoratori non più idonei.

Statistiche recenti, fornite dall'Inail Sicilia, parlano chiaro: nel 2023 sono state protocollate **1.473 denunce di malattia professionale**, con un aumento del **29,21% rispetto al 2021**. I dati nazionali seguono lo stesso trend, evidenziando un incremento del **31,53%** rispetto a due anni fa. Un dato allarmante è che la fascia d'età **60-64 anni è quella più colpita**, con 350 denunce registrate nel quinquennio 2019-2023.

A fronte di queste statistiche inquietanti, le imprese siciliane hanno avanzato richieste concrete, tra cui **procedure chiare e tempestive** per accertare le mansioni adeguate per i lavoratori invalidi. **Le aziende non possono aspettare mesi per avere esiti di accertamenti medici**, essenziali per il corretto collocamento dei disabili.

Rizzolo insiste sull'importanza della cooperazione tra istituzioni e imprese. **"Serve un cambio di passo immediato"**, ha dichiarato, ribadendo l'importanza di strumenti alternativi alla ricollocazione e incentivi per



l'adozione di tecnologie ergonomiche che possano mitigare i rischi sul lavoro. La Sicilia, secondo Rizzolo, ha l'opportunità di diventare un modello di **equilibrio tra crescita economica e tutela sociale**.

Alla manifestazione hanno partecipato figure chiave del mondo della salute e della sicurezza sul lavoro, contribuendo a un dialogo che, secondo i presenti, è fondamentale per affrontare in modo efficace le sfide future.

“Sicindustria sarà sempre al fianco di imprese e lavoratori per garantire che questa visione diventi realtà”, ha concluso Rizzolo, sottolineando l'importanza di trasformare le attuali difficoltà in reali opportunità per migliorare la vita lavorativa in Sicilia.

FACT CHECK FONTE VERIFICATA

Continua a leggere su ilfattodipalermo.it

Ti è piaciuto questo articolo? Seguici...

VIA NEWSLETTER

Il tuo indirizzo email

Ricevi aggiornamenti

Niente spam, solo notizie interessanti. Proseguendo accetti la Privacy Policy.

SUI CANALI SOCIAL





Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo user agent sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

[ULTERIORI INFORMAZIONI](#) [OK](#)

Siciliaunonews

"Agenzia Media & Service" Videonews, Diretta ARS, Consigli comunali, Politica, cronaca, sport, spettacoli, musica, cultura, arte, mostre.

HOME	POLITICA	CRONACA	CULTURA&SPETTACOLI	ECONOMIA E FISCO	MOTORI	CUCINA	NEWS	METEO VIDEO	ARS DIRETTA
SICILIAUNO ON DEMAND		SICILIAUNO LIVE	CONTATTI						

SICILIAUNO NEWS

>>>> Le foto di Carmela Rizzuti selezionate per lo



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO
"MARCO POLO"



ARS DIRETTA



Istituto Paritario Machiavelli



Laboratori territoriali per l'accessibilità
Qualità senza confini
Progetto finanziato con i fondi del Programma dell'Università
L'azione necessaria per la società digitale

Pietro Piazza

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E CORTESIA ALBERGHIERA



Lavoro: invecchia la popolazione e aumentano inabilità e malattie professionali Sicindustria: "serve un patto tra imprese e istituzioni"



Il panorama demografico regionale evidenzia un progressivo invecchiamento della popolazione: oltre il 23% dei siciliani ha più di 65 anni, con una riduzione della forza lavoro attiva e una crescente incidenza di malattie professionali (+14,63% nel 2023 rispetto al 2022). Questo quadro si riflette direttamente sulle micro e piccole imprese, che rappresentano oltre il 90% del tessuto produttivo locale e che sono chiamate

ad affrontare il difficile compito di ricollocare lavoratori non più idonei alle mansioni iniziali o a gestire lunghi iter burocratici per ottenere valutazioni mediche definitive. Fattori che mettono a rischio la produttività, richiedendo un impegno congiunto per individuare soluzioni efficaci e sostenibili.

Di tutto questo si è discusso stamattina, in Sicindustria, in occasione dell'incontro "Aumento dell'età lavorativa, inabilità e inidoneità alla mansione: quali ricadute?", organizzato da Sicindustria in collaborazione con S.I.M. Servizi Integrati Medicina e patrocinato da Inail Sicilia, Asp Palermo e Agi Sicilia. "L'invecchiamento della popolazione e l'incremento delle inidoneità lavorative – ha detto il presidente degli industriali, Luigi Rizzolo – impongono all'impresa di adottare soluzioni tali da consentire al dipendente di svolgere il proprio lavoro. Bilanciare il diritto alla salute del lavoratore con quello alla libertà di impresa è, ad oggi, più complesso di quanto possa apparire.

Ed è per questo che diventa necessario l'intervento dell'Inail con misure dedicate a sostenere l'impresa in questo processo di adeguamento e ricollocazione. Serve un cambio di passo immediato. Oggi stiamo gettando le basi per un patto tra istituzioni e imprese, ma questo è solo l'inizio di un percorso che, con l'impegno di tutti, deve portare a soluzioni reali e applicabili". In particolare, secondo l'ultimo rapporto regionale dell'Inail Sicilia, nel 2023 sono state protocollate nell'Isola 1.473 denunce di malattia professionale, il 29,21% in più rispetto al 2021 e il 14,63% in più rispetto al 2022. A livello nazionale il dato è in aumento del 31,53% rispetto al 2021 e del 19,75% rispetto al 2022. Per quanto riguarda le malattie professionali, la fascia d'età 60-64 anni si conferma la più colpita, con 350 denunce in Sicilia nel quinquennio 2019-2023. Settori ad alto rischio, come costruzioni e logistica (trasporti e immagazzinamento), risultano quelli più colpiti. È partendo da questa fotografia che le imprese siciliane hanno avanzato richieste precise: procedure chiare, certe e facilmente attuabili per stabilire quali sono le mansioni che un lavoratore invalido può svolgere e quali non può svolgere (le aziende non possono aspettare anche mesi per avere l'esito di un accertamento medico ai fini del collocamento del disabile); strumenti alternativi alla ricollocazione per i lavoratori non idonei; incentivi alla prevenzione e all'adozione di tecnologie ergonomiche per



Cerca nel blog

Cerca



Visualizzazioni oggi

 34,522



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"CAMILLO FINOCCHIARO APRILE"

Zetaelle S.r.l. Via Einaudi 29 Mestre (VE)



DORASS Dimensione Orto e
Agricoltura Sociale Sostenibile



ICS Calderone Carini - Progetto "Ciak... a Scuola"



Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

-170920789



"CIAK... A SCUOLA" ICS Calderone Carini



Translate



Prodotti freschi e genuini dall'orto sociale DORASS



Le notizie più popolari ultimi 30 giorni

Prodotti freschi e genuini dall'orto sociale DORASS: un progetto inclusivo per studenti diversamente abili dell'IPSSEOA Pietro Piazza
Studenti e studentesse diversamente abili dell'IPSSEOA Pietro Piazza di Palermo sono i protagonisti di un progetto speciale che unisce i...

Conferita al Comandante Antonio Molinaro la "Croce pro Ecclesia et Pontifice" per lo spirito di servizio al fianco di Istituzioni e comunità
di Ambra Drago Conferita dal Pontefice al Comandante Antonio Molinaro, già Primo Dirigente della Polizia di Stato, la Croce pro Ecclesia et...

Ast, presentato il Piano di risanamento. Schifani: «Azienda strategica, pronti 46 milioni di euro»
Presentato il Piano di risanamento aziendale dell'Ast. La Regione, quindi, effettuati i necessari passaggi, potrà procedere ora con l'erogaz...

Teatro: Vivere diVersi da Area Madera
Venerdì 29 e sabato 30 novembre da "Area Madera" in scena "Vivere diVersi" per la regia di Miriam Palma, ispirato all'Odissea, all'Ulysses d...

mitigare i rischi sul lavoro, così come già avviene nei casi di post infortuni sul lavoro; collaborazione istituzionale rafforzata, per creare un dialogo costante tra imprese, enti di previdenza e organi di vigilanza. "La Sicilia – ha concluso Rizzolo – può e deve diventare un esempio di equilibrio tra crescita economica e tutela sociale. Sicindustria, dal canto proprio, sarà sempre al fianco di imprese e lavoratori per garantire che questa visione diventi realtà, ma è indispensabile una stretta cooperazione tra istituzioni e imprese per trasformare queste sfide in opportunità, favorendo un ambiente di lavoro più sicuro, inclusivo e produttivo". All'incontro hanno preso parte: il direttore regionale Inail Sicilia, Giovanni Asaro; il direttore provinciale Inps Palermo, Carmelo Sciuto; Vito Badalamenti, componente Sicindustria, Comitato consultivo regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro; Natalizia Lucia Gulli, sovrintendente sanitario regionale Inail Sicilia; Alberto Firenze, direttore Scuola di specializzazione Medicina del Lavoro; Antonella Ciccarello, medico competente; Aldo Iacona, direttore UOC Spresal Asp Palermo; Massimo Montana, Ctss - Inail Dir. Reg. Sicilia; Maria Colosimo, Area lavoro e welfare di Sicindustria; Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e sicurezza di Confindustria; Palma Balsamo, giuslavorista e presidente Agi Sicilia; Rosanna Colline, dirigente Medico Cml, Inps Palermo.

Redazione dr.riccardopicone@gmail.com published dicembre 05, 2024



Etichette: news

Nessun commento:

Posta un commento

Per lasciare un commento, fai clic sul pulsante di seguito per accedere con Google.

ACCEDI CON GOOGLE

Post più recente

Home page

Post più vecchio

Visualizza la versione per cellulari

Commenti sul post (Atom)

Istituto Einaudi Pareto - Progetto "Didattica Cinema"



Istituto Finocchiaro Aprile - Progetto: "Obiettivo Cinema"



Studio Legale Volante

Lo Studio Legale Volante
Seleziona imprese edili in possesso della certificazione SOA per prossimi lavori in Sicilia
Per informazioni inviare e-mail volantestudiolegale@gmail.com indicando il recapito e il referente

I.T. Carlo Alberto Dalla Chiesa di Partinico Spot Progetto: la Scuola come Atelier



LTO PROGETTO CUOCHI SENZA FUOCHI ISTITUTO "PIETRO PIAZZA" PALERMO

Pietro Piazza
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
Laboratori territoriali per l'occupabilità
Cuochi senza fuochi
Progetto finanziato con i fondi del Ministero dell'Istruzione
Piano nazionale per la scuola digitale

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE REGINA MARGHERITA
Piazza SS Salvatore 1 - 90134 PALERMO
Livelli: Scienze Umane/Linguistico/Economia Sociale/
Musicale/Coreutico

MINISTERO PER IL BENE CULTURALE | CULTURA | FUSO | URBANO | PIAZZA PIAZZA | SCUOLA APERTA



HOME Province ▾ Apertura Primo Piano Economia Politica Cultura Sport Enogastronomia 🔍

#PALERMO quotidiano d'informazione e di opinione #SIRACUSA
 #ENNA #TRAPANI
 #RAGUSA #AGRIGENTO
 #CATANIA WWW.HASHTAGSICILIA.IT #MESSINA
 #CALTANISSETTA

Home > Lavoro > Lavoro: invecchia la popolazione e aumentano inabilità e malattie professionali. Sicindustria: Serve...

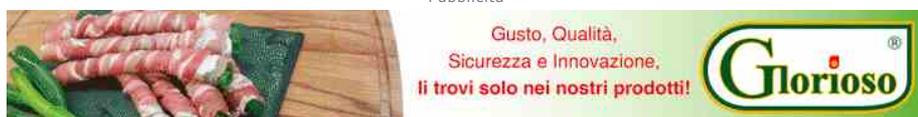
SCOPRI LE NOSTRE INTERVISTE ESCLUSIVE

Lavoro: invecchia la popolazione e aumentano inabilità e malattie professionali. Sicindustria: “Serve un patto tra imprese e Istituzioni”

Scritto da **Redazione di Hashtag Sicilia** - 6 Dicembre 2024



SCOPRI LE NOSTRE INTERVISTE ESCLUSIVE



RESTART ITALIA

STO VETRINA CON 10 PAGINE
Con supporto per la realizzazione dei testi e l'adeguamento delle immagini

DESIGN RESPONSIVO
Perfettamente visibile su COMPUTER, TABLET e SMARTPHONE

EMAIL AZIENDALE
Indirizzo email, dominio e hosting compresi per 12 mesi

Il panorama demografico regionale evidenzia un progressivo invecchiamento della

- Pubblicità -



popolazione: oltre il 23% dei siciliani ha più di 65 anni, con una riduzione della forza lavoro attiva e una crescente incidenza di malattie professionali (+14,63% nel 2023 rispetto al 2022). Questo quadro si riflette direttamente sulle micro e piccole imprese, che rappresentano oltre il 90% del tessuto produttivo locale e che sono chiamate ad affrontare il difficile compito di ricollocare lavoratori non più idonei alle mansioni iniziali o a gestire lunghi iter burocratici per ottenere valutazioni mediche definitive. Fattori che mettono a rischio la produttività, richiedendo un impegno congiunto per individuare soluzioni efficaci e sostenibili. Di tutto questo si è discusso stamattina, in **Sicindustria**, in occasione dell'incontro "Aumento dell'età lavorativa, inabilità e inidoneità alla mansione: quali ricadute?", organizzato da **Sicindustria** in collaborazione con S.I.M. Servizi Integrati Medicina e patrocinato da Inail Sicilia, Asp Palermo e Agi Sicilia.

"L'invecchiamento della popolazione e l'incremento delle inidoneità lavorative – ha detto il presidente degli industriali, **Luigi Rizzolo** – impongono all'impresa di adottare soluzioni tali da consentire al dipendente di svolgere il proprio lavoro. Bilanciare il diritto alla salute del lavoratore con quello alla libertà di impresa è, ad oggi, più complesso di quanto possa apparire. Ed è per questo che diventa necessario l'intervento dell'Inail con misure dedicate a sostenere l'impresa in questo processo di adeguamento e ricollocazione. Serve un cambio di passo immediato. Oggi stiamo gettando le basi per un patto tra istituzioni e imprese, ma questo è solo l'inizio di un percorso che, con l'impegno di tutti, deve portare a soluzioni reali e applicabili".

In particolare, secondo l'ultimo rapporto regionale dell'Inail Sicilia, nel 2023 sono state protocollate nell'Isola 1.473 denunce di malattia professionale, il 29,21% in più rispetto al 2021 e il 14,63% in più rispetto al 2022. A livello nazionale il dato è in aumento del 31,53% rispetto al 2021 e del 19,75% rispetto al 2022. Per quanto riguarda le malattie professionali, la fascia d'età 60-64 anni si conferma la più colpita, con 350 denunce in Sicilia nel quinquennio 2019-2023. Settori ad alto rischio, come costruzioni e logistica (trasporti e immagazzinamento), risultano quelli più colpiti.

È partendo da questa fotografia che le imprese siciliane hanno avanzato richieste precise: procedure chiare, certe e facilmente attuabili per stabilire quali sono le mansioni che un lavoratore invalido può svolgere e quali non può svolgere (le aziende non possono aspettare anche mesi per avere l'esito di un accertamento medico ai fini del collocamento del disabile); strumenti alternativi alla ricollocazione per i lavoratori non idonei; incentivi alla prevenzione e all'adozione di tecnologie ergonomiche per mitigare i rischi sul lavoro, così come già avviene nei casi di post infortuni sul lavoro; collaborazione istituzionale rafforzata, per creare un dialogo costante tra imprese, enti di previdenza e organi di vigilanza. "La Sicilia – ha concluso Rizzolo – può e deve diventare un esempio di equilibrio tra crescita economica e tutela sociale.

Sicindustria, dal canto proprio, sarà sempre al fianco di imprese e lavoratori per garantire che questa visione diventi realtà, ma è indispensabile una stretta cooperazione tra istituzioni e imprese per trasformare queste sfide in opportunità, favorendo un ambiente di lavoro più sicuro, inclusivo e produttivo".

All'incontro hanno preso parte: il direttore regionale Inail Sicilia, Giovanni Asaro; il direttore provinciale Inps Palermo, Carmelo Sciuto; Vito Badalamenti, componente **Sicindustria**, Comitato consultivo regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro; Natalizia Lucia Gulli, sovrintendente sanitario regionale Inail Sicilia; Alberto

IL TUO SITO INTERNE...
TECHNOLOGY STYLE



Firenze, direttore Scuola di specializzazione Medicina del Lavoro; Antonella Ciccarello, medico competente; Aldo Iacona, direttore UOC Spresal Asp Palermo; Massimo Montana, Ctss – Inail Dir. Reg. Sicilia; Maria Colosimo, Area lavoro e welfare di **Sicindustria**; Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e sicurezza di Confindustria; Palma Balsamo, giuslavorista e presidente Agi Sicilia; Rosanna Colline, dirigente Medico Cml, Inps Palermo.

- Pubblicità -



Hashtag Sicilia è una testata giornalistica registrata

Aut. del tribunale di Catania n. 23 dell'8/11/2016

Iscrizione al R.O.C. n. 160/17

Direttore responsabile: Salvatore Bonura

Editore: Open Media Soc. Cooperativa

Contattaci: redazione@hashtagsicilia.it



[HOME](#) [Province](#) [Apertura](#) [Primo Piano](#) [Economia](#) [Politica](#) [Cultura](#) [Sport](#) [Enogastronomia](#)

© 2016 Hashtag Sicilia. Tutti i diritti sono riservati - Restyling e Gestione [LEAF... Idee per la tua comunicazione](#) - DAVIDE DI BERNARDO

AGENZIE DI STAMPA

Italpress, mercoledì 04 dicembre 2024

LAVORO: INVECCHIAMENTO E MALATTIE PROFESSIONALI, FOCUS IN SICINDUSTRIA

ZCZC IPN 500

ECO --/T

LAVORO: INVECCHIAMENTO E MALATTIE PROFESSIONALI, FOCUS IN SICINDUSTRIA

PALERMO (ITALPRESS) - "Aumento dell'età lavorativa, inabilità e

inidoneità alla mansione: quali ricadute?", è il tema

dell'incontro che si terrà domani nella sede degli industriali, in

via Alessandro Volta 44, a Palermo, organizzato da Sicindustria,

in collaborazione con S.I.M. Servizi Integrati Medicina, e

patrocinato dalla Direzione regionale Inail Sicilia, dall'Azienda

sanitaria provinciale di Palermo e dalla Agi - Associazione

avvocati giuslavoristi italiani.

L'incontro, durante il quale verranno forniti numeri e casistiche

delle malattie professionali con un focus sulla Sicilia, si

propone di affrontare un tema di grande attualità: l'impatto

dell'aumento dell'età pensionabile sulla capacità lavorativa, in

particolare nelle mansioni esposte a rischi di movimentazione

manuale dei carichi (MMC). Attraverso il contributo di esperti,

verranno analizzati gli aspetti medici, giuridici e organizzativi,

con l'obiettivo di individuare soluzioni che garantiscano un

modello di lavoro sostenibile e rispettoso della salute dei

lavoratori.

Il programma si articolerà in due sessioni principali: la prima,

esplorerà l'impatto dell'aumento dell'età pensionabile sulla

movimentazione dei carichi e il giudizio di idoneità alla

mansione, con il contributo di esperti INAIL, medici competenti e

tecnici; la seconda sarà dedicata alle implicazioni giuridiche e organizzative derivanti dall'inidoneità alla mansione, con interventi di giuslavoristi, esperti INPS e rappresentanti di Confindustria.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

vbo/com

04-Dic-24 15:42

NNNN

Italpress, mercoledì 04 dicembre 2024

LAVORO: INVECCHIAMENTO E MALATTIE PROFESSIONALI, FOCUS IN...-2-

ZCZC IPN 501

ECO --/T

LAVORO: INVECCHIAMENTO E MALATTIE PROFESSIONALI, FOCUS IN...-2-

Ad aprire i lavori saranno il presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo; il direttore regionale Inail Sicilia, Giovanni Asaro; il direttore provinciale Inps Palermo, Carmelo Sciuto. Interverranno come relatori, Vito Badalamenti, componente Sicindustria, Comitato consultivo regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro; Natalizia Lucia Gulli, sovrintendente sanitario regionale Inail Sicilia; Alberto Firenze, direttore Scuola di specializzazione Medicina del Lavoro; Antonella Ciccarello, medico competente; Aldo Iacona, direttore Uoc Spresal Asp Palermo; Massimo Montana, Ctss - Inail Direzione Regionale Sicilia; Maria Colosimo, Area lavoro e welfare di Sicindustria; Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e sicurezza di Confindustria; Palma Balsamo, giuslavorista e presidente Agi Sicilia; Rosanna Colline, dirigente Medico Cml, Inps Palermo.

(ITALPRESS).

vbo/com

04-Dic-24 15:42

NNNN

z ANSA Reg. Sicilia, mercoledì 04 dicembre 2024

DOMANI IN SICILIA

(ANSA) - PALERMO, 04 DIC - Avvenimenti previsti per domani, giovedì 5, in Sicilia:

1) PALERMO - Hotel La Torre - Ore 09:00

Incontro sulla prevenzione e gestione delle infezioni correlate all'assistenza e agli aspetti clinici e medico-legali.

2) PALERMO - Sicindustria, via Alessandro Volta 44 - Ore 09.00

"Aumento dell'età lavorativa, inabilità e inidoneità alla mansione: quali ricadute?" è il tema dell'incontro organizzato da Sicindustria, in collaborazione con i Servizi integrati medicina, e patrocinato da direzione regionale Inail Sicilia, Asp di Palermo e dall'Associazione avvocati giuslavoristi italiani).

3) PALERMO - Museo delle marionette Antonio Pasqualino - Ore 09:30

Terza edizione del convegno "La sacra scena", organizzato dalla Fondazione Ignazio Buttitta e dedicato alle rappresentazioni festive e teatrali.

4) PALERMO - Assessorato regionale della Salute - Ore 10:00

Presentazione della nuova campagna di informazione "118 nelle scuole siciliane" promossa dalla Seus presieduta da Riccardo Castro.

5) PALERMO - Itc Vittorio Emanuele III - Ore 10:00

Seminario di formazione sulla riforma dell'istruzione tecnico professionale organizzato dalla Flc Cgil e dall'associazione Proteo sul tema "Quale idea di scuola? I cambiamenti e i limiti della riforma dell'istruzione tecnica e professionale".

6) SCIACCA (AGRIGENTO) - La Reggia di Kokalos, via Boccone, 9 -

Ore 10:00

Incontro della Consulta regionale dei consulenti del lavoro della Sicilia in occasione dell'ottava edizione del "Premio Giovanni Cumbo".

7) PALERMO - Marina Convention Center - Ore 10:30

Evento di chiusura del progetto "Rosalia 400 anni di Lustru", nell'ambito del 400/simo Festino di Santa Rosalia.

8) TRAPANI - Palazzo Municipale - Ore 11:00

Il sindaco Giacomo Tranchida e l'assessore Alberto Mazzeo incontrano la stampa per illustrare il bilancio consuntivo del 2023.

9) CINISI - Aeroporto Falcone e Borsellino - ore 12:00

Inaugurazione della mostra "Per terre assai vicine" su personaggi noti al grande pubblico con origini siciliane, divenuti icone nel mondo. Saranno presenti oltre all'organizzatore Angelo Butera, l'assessore ai Beni Culturali Francesco Scarpinato ed il presidente della Gesap, Salvatore Barracato.

10) CATANIA - Romano Palace Luxury Hotel - Ore 17:00

Premiazione della VII edizione del concorso "Diventa Giornalista", ideato dal direttore della testata NewSicilia.it, Sergio Regalbutto.

11) PALERMO - Pontificia facoltà teologica di Sicilia - Ore 18:15

Salvatore Attanasio , padre di Luca, ambasciatore Italiano ucciso in Congo, incontra i partecipanti al seminario di studi "Beati gli operatori di pace".

12) PALERMO - Teatro Massimo - Ore 20:30

Gabriele Ferro inaugura i concerti della stagione con musiche di Webern e Beethoven e la prima esecuzione di una composizione del direttore musicale onorario.

13) CATANIA - Teatro "Ambasciatori" - Ore 20:45

In occasione della 39/sima Giornata internazionale del volontariato, Il Centro di servizio per il volontariato etneo invita gli enti del Terzo settore e i volontari delle province di Catania, Enna, Ragusa e Siracusa a partecipare a una serata di musica e teatro per onorare l'impegno dei volontari. (ANSA).

2024-12-04T19:29:00+01:00

RED-COM

ANSA Reg. Sicilia, giovedì 05 dicembre 2024

OGGI IN SICILIA

(ANSA) - PALERMO, 05 DIC - Avvenimenti previsti per oggi, giovedì 5, in Sicilia:

1) PALERMO - Hotel La Torre - Ore 09:00

Incontro sulla prevenzione e gestione delle infezioni correlate all'assistenza e agli aspetti clinici e medico-legali.

2) PALERMO - Sicindustria, via Alessandro Volta 44 - Ore 09.00

"Aumento dell'età lavorativa, inabilità e inidoneità alla mansione: quali ricadute?" è il tema dell'incontro organizzato da Sicindustria, in collaborazione con i Servizi integrati medicina, e patrocinato da direzione regionale Inail Sicilia, Asp di Palermo e dall'Associazione avvocati giuslavoristi italiani).

3) PALERMO - Museo delle marionette Antonio Pasqualino - Ore 09:30

Terza edizione del convegno "La sacra scena", organizzato dalla Fondazione Ignazio Buttitta e dedicato alle rappresentazioni festive e teatrali.

4) PALERMO - Assessorato regionale della Salute - Ore 10:00

Presentazione della nuova campagna di informazione "118 nelle scuole siciliane" promossa dalla Seus presieduta da Riccardo Castro.

5) PALERMO - Itc Vittorio Emanuele III - Ore 10:00

Seminario di formazione sulla riforma dell'istruzione tecnico professionale organizzato dalla Flc Cgil e dall'associazione Proteo sul tema "Quale idea di scuola? I cambiamenti e i limiti della riforma dell'istruzione tecnica e professionale".

6) SCIACCA (AGRIGENTO) - La Reggia di Kokalos, via Boccone, 9 - Ore 10:00

Incontro della Consulta regionale dei consulenti del lavoro della Sicilia in occasione dell'ottava edizione del "Premio Giovanni Cumbo".

7) PALERMO - Marina Convention Center - Ore 10:30

Evento di chiusura del progetto "Rosalia 400 anni di Lustru", nell'ambito del 400/simo Festino di Santa Rosalia.

8) TRAPANI - Palazzo Municipale - Ore 11:00

Il sindaco Giacomo Tranchida e l'assessore Alberto Mazzeo incontrano la stampa per illustrare il bilancio consuntivo del 2023.

9) CINISI - Aeroporto Falcone e Borsellino - ore 12:00

Inaugurazione della mostra "Per terre assai vicine" su personaggi noti al grande pubblico con origini siciliane, divenuti icone nel mondo. Saranno presenti oltre all'organizzatore Angelo Butera, l'assessore ai Beni Culturali Francesco Scarpinato ed il presidente della Gesap, Salvatore Barracato.

10) CATANIA - Romano Palace Luxury Hotel - Ore 17:00

Premiazione della VII edizione del concorso "Diventa Giornalista", ideato dal direttore della testata NewSicilia.it, Sergio Regalbuto.

11) PALERMO - Pontificia facoltà teologica di Sicilia - Ore 18:15

Salvatore Attanasio , padre di Luca, ambasciatore Italiano ucciso in Congo, incontra i partecipanti al seminario di studi

"Beati gli operatori di pace".

12) PALERMO - Teatro Massimo - Ore 20:30

Gabriele Ferro inaugura i concerti della stagione con musiche di Webern e Beethoven e la prima esecuzione di una composizione del direttore musicale onorario.

13) CATANIA - Teatro "Ambasciatori" - Ore 20:45

In occasione della 39/sima Giornata internazionale del volontariato, Il Centro di servizio per il volontariato etneo invita gli enti del Terzo settore e i volontari delle province di Catania, Enna, Ragusa e Siracusa a partecipare a una serata di musica e teatro per onorare l'impegno dei volontari. (ANSA).

2024-12-05T06:33:00+01:00

RED-COM

Italpress, giovedì 05 dicembre 2024

SICINDUSTRIA: IN SICILIA INVECCHIA POPOLAZIONE E AUMENTANO INABILITÀ

ZCZC IPN 503

ECO --/T

SICINDUSTRIA: IN SICILIA INVECCHIA POPOLAZIONE E AUMENTANO INABILITÀ

PALERMO (ITALPRESS) - Il panorama demografico regionale evidenzia

un progressivo invecchiamento della popolazione: oltre il 23% dei

siciliani ha più di 65 anni, con una riduzione della forza lavoro

attiva e una crescente incidenza di malattie professionali

(+14,63% nel 2023 rispetto al 2022). Questo quadro si riflette

direttamente sulle micro e piccole imprese, che rappresentano

oltre il 90% del tessuto produttivo locale e che sono chiamate ad

affrontare il difficile compito di ricollocare lavoratori non più

ideali alle mansioni iniziali o a gestire lunghi iter burocratici

per ottenere valutazioni mediche definitive. Fattori che mettono a

rischio la produttività, richiedendo un impegno congiunto per

individuare soluzioni efficaci e sostenibili. Di tutto questo si è

Sede Legale:

90133 Palermo - Via A. Volta, 44

Tel: +39 0917211180

e-mail: info@sicindustria.eu

discusso nella sede di Sicindustria, a Palermo, in occasione dell'incontro "Aumento dell'età lavorativa, inabilità e inidoneità alla mansione: quali ricadute?", organizzato da Sicindustria in collaborazione con S.I.M. Servizi Integrati Medicina e patrocinato da Inail Sicilia, Asp Palermo e Agi Sicilia.

"L'invecchiamento della popolazione e l'incremento delle inidoneità lavorative - ha detto il presidente degli industriali, Luigi Rizzolo - impongono all'impresa di adottare soluzioni tali da consentire al dipendente di svolgere il proprio lavoro.

Bilanciare il diritto alla salute del lavoratore con quello alla libertà di impresa è, ad oggi, più complesso di quanto possa apparire. Ed è per questo che diventa necessario l'intervento dell'Inail con misure dedicate a sostenere l'impresa in questo processo di adeguamento e ricollocazione. Serve un cambio di passo immediato. Oggi stiamo gettando le basi per un patto tra istituzioni e imprese, ma questo è solo l'inizio di un percorso che, con l'impegno di tutti, deve portare a soluzioni reali e applicabili".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

vbo/com

05-Dic-24 14:39

NNNN

Italpress, giovedì 05 dicembre 2024

SICINDUSTRIA: IN SICILIA INVECCHIA POPOLAZIONE E AUMENTANO INABILITÀ-2-

ZCZC IPN 504

ECO --/T

SICINDUSTRIA: IN SICILIA INVECCHIA POPOLAZIONE E AUMENTANO INABILITÀ-2-

In particolare, secondo l'ultimo rapporto regionale dell'Inail

Sicilia, nel 2023 sono state protocollate nell'Isola 1.473 denunce

di malattia professionale, il 29,21% in più rispetto al 2021 e il

14,63% in più rispetto al 2022. A livello nazionale il dato è in aumento del 31,53% rispetto al 2021 e del 19,75% rispetto al 2022.

Per quanto riguarda le malattie professionali, la fascia d'età 60-64 anni si conferma la più colpita, con 350 denunce in Sicilia nel quinquennio 2019-2023. Settori ad alto rischio, come costruzioni e logistica (trasporti e immagazzinamento), risultano quelli più colpiti.

È partendo da questa fotografia che le imprese siciliane hanno avanzato richieste precise: procedure chiare, certe e facilmente attuabili per stabilire quali sono le mansioni che un lavoratore invalido può svolgere e quali non può svolgere (le aziende non possono aspettare anche mesi per avere l'esito di un accertamento medico ai fini del collocamento del disabile); strumenti alternativi alla ricollocazione per i lavoratori non idonei; incentivi alla prevenzione e all'adozione di tecnologie ergonomiche per mitigare i rischi sul lavoro, così come già avviene nei casi di post infortuni sul lavoro; collaborazione istituzionale rafforzata, per creare un dialogo costante tra imprese, enti di previdenza e organi di vigilanza.

"La Sicilia - ha concluso Rizzolo - può e deve diventare un esempio di equilibrio tra crescita economica e tutela sociale. Sicindustria, dal canto proprio, sarà sempre al fianco di imprese e lavoratori per garantire che questa visione diventi realtà, ma è indispensabile una stretta cooperazione tra istituzioni e imprese per trasformare queste sfide in opportunità, favorendo un ambiente di lavoro più sicuro, inclusivo e produttivo".

All'incontro hanno preso parte il direttore regionale Inail Sicilia, Giovanni Asaro; il direttore provinciale Inps Palermo, Carmelo Sciuto; Vito Badalamenti, componente Sicindustria, Comitato consultivo regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro; Natalizia Lucia Gulli, sovrintendente sanitario regionale Inail Sicilia; Alberto Firenze, direttore Scuola di

specializzazione Medicina del Lavoro; Antonella Ciccarello, medico competente; Aldo Iacona, direttore UOC Spresal Asp Palermo; Massimo Montana, Ctss - Inail Direttore Regionale Sicilia; Maria Colosimo, Area lavoro e welfare di Sicindustria; Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e sicurezza di Confindustria; Palma Balsamo, giuslavorista e presidente Agi Sicilia; Rosanna Colline, dirigente Medico Cml, Inps Palermo.

(ITALPRESS).

vbo/com

05-Dic-24 14:39

NNNN

COMUNICATO STAMPA

LAVORO: INVECCHIAMENTO DELLA FORZA LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI, DOMANI INCONTRO IN SICINDUSTRIA

In occasione dei lavori verranno forniti numeri e casistiche relativi alla Sicilia

Palermo, 4 dicembre 2024 - “Aumento dell’età lavorativa, inabilità e inidoneità alla mansione: quali ricadute?” è il tema dell’incontro che si terrà domani, giovedì 5, nella sede degli industriali. In via A. Volta 44, Palermo, organizzato da Sicindustria, in collaborazione con S.I.M. Servizi Integrati Medicina, e patrocinato dalla Direzione regionale Inail Sicilia, dall’Azienda sanitaria provinciale di Palermo e dalla Agi (Associazione avvocati giuslavoristi italiani).

L’incontro, durante il quale verranno forniti numeri e casistiche delle malattie professionali con un focus sulla Sicilia, si propone di affrontare un tema di grande attualità: l’impatto dell’aumento dell’età pensionabile sulla capacità lavorativa, in particolare nelle mansioni esposte a rischi di movimentazione manuale dei carichi (MMC). Attraverso il contributo di esperti, verranno analizzati gli aspetti medici, giuridici e organizzativi, con l’obiettivo di individuare soluzioni che garantiscano un modello di lavoro sostenibile e rispettoso della salute dei lavoratori.

Il programma si articolerà in due sessioni principali: la prima, esplorerà l’impatto dell’aumento dell’età pensionabile sulla movimentazione dei carichi e il giudizio di idoneità alla mansione, con il contributo di esperti INAIL, medici competenti e tecnici; la seconda sarà dedicata alle implicazioni giuridiche e organizzative derivanti dall’inidoneità alla mansione, con interventi di giuslavoristi, esperti INPS e rappresentanti di Confindustria.

Ad aprire i lavori saranno il presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo; il direttore regionale Inail Sicilia, Giovanni Asaro; il direttore provinciale Inps Palermo, Carmelo Sciuto. Interverranno come relatori, Vito Badalamenti, componente Sicindustria, Comitato consultivo regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro; Natalizia Lucia Gulli, sovrintendente sanitario regionale Inail Sicilia; Alberto Firenze, direttore Scuola di specializzazione Medicina del Lavoro; Antonella Ciccarello, medico competente; Aldo Iacona, direttore Uoc Spresal Asp Palermo; Massimo Montana, Ctss - Inail Dir. Reg. Sicilia; Maria Colosimo, Area lavoro e welfare di Sicindustria; Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e sicurezza di Confindustria; Palma Balsamo, giuslavorista e presidente Agi Sicilia; Rosanna Colline, dirigente Medico Cml, Inps Palermo.

UFFICIO STAMPA

Eliana Marino 3667827852

COMUNICATO STAMPA
LAVORO: INVECCHIA LA POPOLAZIONE E AUMENTANO INABILITÀ E MALATTIE
PROFESSIONALI
SICINDUSTRIA “SERVE UN PATTO TRA IMPRESE E ISTITUZIONI”

Palermo, 5 dicembre 2024 – Il panorama demografico regionale evidenzia un progressivo invecchiamento della popolazione: oltre il 23% dei siciliani ha più di 65 anni, con una riduzione della forza lavoro attiva e una crescente incidenza di malattie professionali (+14,63% nel 2023 rispetto al 2022). Questo quadro si riflette direttamente sulle micro e piccole imprese, che rappresentano oltre il 90% del tessuto produttivo locale e che sono chiamate ad affrontare il difficile compito di ricollocare lavoratori non più idonei alle mansioni iniziali o a gestire lunghi iter burocratici per ottenere valutazioni mediche definitive. Fattori che mettono a rischio la produttività, richiedendo un impegno congiunto per individuare soluzioni efficaci e sostenibili. Di tutto questo si è discusso stamattina, in Sicindustria, in occasione dell’incontro “Aumento dell’età lavorativa, inabilità e inidoneità alla mansione: quali ricadute?”, organizzato da Sicindustria in collaborazione con S.I.M. Servizi Integrati Medicina e patrocinato da Inail Sicilia, Asp Palermo e Agi Sicilia.

“L’invecchiamento della popolazione e l’incremento delle inidoneità lavorative – ha detto il presidente degli industriali, Luigi Rizzolo – impongono all’impresa di adottare soluzioni tali da consentire al dipendente di svolgere il proprio lavoro. Bilanciare il diritto alla salute del lavoratore con quello alla libertà di impresa è, ad oggi, più complesso di quanto possa apparire. Ed è per questo che diventa necessario l’intervento dell’Inail con misure dedicate a sostenere l’impresa in questo processo di adeguamento e ricollocazione. Serve un cambio di passo immediato. Oggi stiamo gettando le basi per un patto tra istituzioni e imprese, ma questo è solo l’inizio di un percorso che, con l’impegno di tutti, deve portare a soluzioni reali e applicabili”.

In particolare, secondo l’ultimo rapporto regionale dell’Inail Sicilia, nel 2023 sono state protocollate nell’Isola 1.473 denunce di malattia professionale, il 29,21% in più rispetto al 2021 e il 14,63% in più rispetto al 2022. A livello nazionale il dato è in aumento del 31,53% rispetto al 2021 e del 19,75% rispetto al 2022. Per quanto riguarda le malattie professionali, la fascia d’età 60-64 anni si conferma la più colpita, con 350 denunce in Sicilia nel quinquennio 2019-2023. Settori ad alto rischio, come costruzioni e logistica (trasporti e immagazzinamento), risultano quelli più colpiti.

È partendo da questa fotografia che le imprese siciliane hanno avanzato richieste precise: procedure chiare, certe e facilmente attuabili per stabilire quali sono le mansioni che un lavoratore invalido può svolgere e quali non può svolgere (le aziende non possono aspettare anche mesi per avere l’esito di un accertamento medico ai fini del collocamento del disabile); strumenti alternativi alla ricollocazione per i lavoratori non idonei; incentivi alla prevenzione e all’adozione di tecnologie ergonomiche per mitigare i rischi sul lavoro, così come già avviene nei casi di post infortuni sul lavoro; collaborazione istituzionale rafforzata, per creare un dialogo costante tra imprese, enti di previdenza e organi di vigilanza. “La Sicilia – ha concluso Rizzolo – può e deve diventare un esempio di equilibrio tra crescita economica e tutela sociale. Sicindustria, dal canto proprio, sarà sempre al fianco di imprese e lavoratori per garantire che questa visione diventi realtà, ma è indispensabile una stretta cooperazione tra istituzioni e imprese per trasformare queste sfide in opportunità, favorendo un ambiente di lavoro più sicuro, inclusivo e produttivo”.

All’incontro hanno preso parte: il direttore regionale Inail Sicilia, Giovanni Asaro; il direttore provinciale Inps Palermo, Carmelo Sciuto; Vito Badalamenti, componente Sicindustria, Comitato consultivo regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro; Natalizia Lucia Gulli, sovrintendente sanitario regionale Inail Sicilia; Alberto Firenze, direttore Scuola di specializzazione Medicina del Lavoro; Antonella Ciccarello, medico competente; Aldo Iacona, direttore UOC Spresal Asp Palermo; Massimo Montana, Ctss - Inail Dir. Reg. Sicilia; Maria Colosimo, Area lavoro e welfare di Sicindustria; Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e sicurezza di Confindustria; Palma Balsamo, giuslavorista e presidente Agi Sicilia; Rosanna Colline, dirigente Medico Cml, Inps Palermo.

UFFICIO STAMPA: Eliana Marino 3667827852